



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 8

Registro – Classif:

Allegati: 1

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC*

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Centrale antifrode e controlli
Via Mario Carucci, 71
Roma
dogane@pce.agenziadogane.it
dogane.antifrodecontrolli@agenziadogane.it

PIF
Loro sedi .

E p.c.

Ufficio 3 DGSAF

UVAC
Loro sedi

Ministero dell'Interno
Dipartimento di Pubblica Sicurezza
Servizio Polizia stradale.
Dipps.serv.stradale@pecps.interno.it

Polstrada.servizio@interno.it

Associazione di categoria dei trasportatori
confetra@confetra.it
segreteria@fedit.it
info@assotrasporti.eu

Assoporti - Associazione dei Porti Italiani
Corso Rinascimento, 24
00186 Roma
info@assoporti.it

Associazioni di categoria
Loro Sedi

**OGGETTO: afta epizootica in Algeria
– misure per prevenire l'introduzione
del virus dell'afta epizootica nel
territorio dell'Ue.**

Per opportuna informazione e per gli aspetti di competenza si comunica che nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 97 dell'8 aprile 2017 è stata pubblicata la decisione di esecuzione della Commissione europea del 7 aprile 2017 (2017/675/UE) che si applica fino al 30 aprile 2018, e che ad ogni buon fine si allega, recante misure volte a impedire l'introduzione nell'Unione europea del virus dell'afta epizootica dall'Algeria a seguito della conferma di un focolaio di tale malattia.

In proposito, considerato che il virus dell'afta epizootica può persistere, a determinate condizioni, e per diverse settimane, in un ambiente contaminato al di fuori dell'animale ospite, la Commissione dell'Ue ha individuato tra le possibili cause d'introduzione del virus i mezzi di trasporto (veicoli e navi per il bestiame) che rientrano vuoti nell'Ue dopo essere stati utilizzati per la movimentazione del bestiame verso il sopra citato Paese.

Il Marocco e la Tunisia inoltre sono potenziali Paesi di transito per i veicoli adibiti al trasporto del bestiame che ritornano dall'Algeria.

E' appena il caso di rilevare che le importazioni degli animali sensibili all'afta (per quanto concerne i domestici, per fini zootecnici, i bovini, gli ovini, i caprini e i suini) sono vietate dall'intero continente africano ai sensi della vigente normativa comunitaria.

La Commissione, pertanto, ha stabilito specifiche prescrizioni concernenti le operazioni di pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto provenienti dall'Algeria nonché la verifica, presso i punti di entrata dell'Ue, delle previste informazioni contenute nell'allegato I della decisione allegata.

Al tal fine, tenuto conto che i veicoli vuoti, utilizzati precedentemente per il trasporto del bestiame, possono rientrare in tutti i punti di entrata nel territorio nazionale (anche non sede di PIF), e visto che le competenze e prerogative conferite dall'apposita normativa ai Posti di ispezione frontaliere (PIF) non permettono agli stessi una diretta esecuzione dei controlli in questione, si invita codesta Agenzia, nell'ambito della propria regolare attività di controllo, a fornire la propria collaborazione attraverso la verifica dell'attestazione prescritta dalla decisione in argomento (di cui all'allegato I della stessa), riguardante la pulizia e la disinfezione dei mezzi di trasporto.

La pulizia e la disinfezione adeguate dei veicoli e delle navi per il bestiame costituiscono infatti gli appropriati interventi per ridurre il rischio di una rapida propagazione del virus su grandi distanze.

Si richiama inoltre l'articolo 4 della citata decisione Ue riguardante il potenziale rischio di diffusione della malattia in questione rappresentato anche dai veicoli che abbiano trasportato mangime da e verso l'Algeria con gli interventi ivi descritti per attenuare tale rischio.

Si evidenzia infine a codesta Agenzia la piena disponibilità da parte di questa Direzione e, in particolare, degli Uffici periferici preposti (PIF), per ogni utile e necessaria collaborazione per la trattazione della materia e, per quanto possibile, per l'applicazione degli interventi evidenziati nella citata decisione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
* F.to Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento:

Presutti Luigi – 06 59946540
e-mail: l.presutti@sanita.it